



Newsletter n. 12

Seguici su   

A Bologna il terzo seminario pluriregionale della Linea di intervento LQS: Buone pratiche climatico – ambientali per Emilia-Romagna, Lombardia, Marche e Provincia Autonoma di Bolzano



Ad ottobre sono proseguite le attività della fase I (seminari regionali) della [Linea di intervento LQS](#) del progetto [Mettiamoci in RIGA](#) per promuovere la replicazione di buone pratiche.

Si è tenuto a Bologna, il 18 ottobre, presso l'auditorium della Regione Emilia-Romagna, il terzo seminario pluriregionale che ha coinvolto, oltre alla Emilia-Romagna, le Regioni Marche, Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento.

Nella sessione plenaria di apertura dei lavori il MATTM ha evidenziato che ad oggi tra le 21 amministrazioni, Regioni e Province Autonome, coinvolte dalla Linea LQS, 12 sono quelle che, dopo il seminario, stanno partecipando attivamente alle "study visit" (Il fase della Linea), attività utile per approfondire sul campo

tutti gli aspetti e le soluzioni realizzate dalle buone pratiche che le Regioni ritengono di maggiore interesse per il loro territorio.

Nel corso delle due sessioni parallele, dedicate ai temi: "Acqua", "Suolo", "Clima", "Natura e Biodiversità" sono state presentate **9 buone pratiche**, selezionate dalle Regioni dal "[Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima 2.0](#)".

Il MATTM ha, infine, evidenziato l'opportunità per le Regioni di replicare buone pratiche climatico-ambientali, soprattutto in virtù della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 che tra i suoi obiettivi strategici propone "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio".

Sessione 2: Buone pratiche dell'area tematica "Natura e Biodiversità"

RICOPRI – Ripristino e Conservazione delle Praterie aride dell'Italia centro – meridionale;

LIFE STRADE – Dimostrazione di un sistema per la gestione e prevenzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica;

EX-TRA – Migliorare le condizioni per la conservazione dei grandi carnivori: un trasferimento di buone pratiche;

LIFE PRATERIE – Azioni urgenti per la conservazione delle praterie e dei pascoli nel territorio del Gran Sasso e dei Monti della Laga.

Sessione 1: Buone pratiche delle aree tematiche "Acqua", "Clima" e "Suolo"

WARBO – Ricarica artificiale: tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse idriche;

TRUST – Strumento per la valutazione a scala regionale di migliori tecniche di stoccaggio delle acque sotterranee in adattamento ai cambiamenti climatici

INHABIT – Idromorfologia locale, habitat e Piani di Gestione: nuove misure per migliorare la qualità ecologica in fiumi e laghi sud europei;

DERRIS – Assicurazione contro i rischi di disastro legati ai cambiamenti climatici;

HELPSOIL – Migliorare le funzioni del suolo e l'adattamento al cambiamento climatico attraverso tecniche sostenibili di agricoltura conservativa.



L'intervista

Intervista alla **Prof.ssa Scira Menoni**, Politecnico di Milano, referente del progetto Know-4-DRR - Miglioramento delle conoscenze per la riduzione del rischio di disastri naturali ad integrazione dell'adattamento ai cambiamenti climatici. [Leggi l'intervista](#)



Avvio della II Fase della Linea di intervento LQS. Visita in campo ai progetti dell'area clima: Know-4-DRR, BlueAp e Gaia

Nel mese di luglio ha preso il via la seconda fase (visite studio) della [Linea di intervento LQS](#) del progetto del Ministero dell'Ambiente [Mettiamoci in Riga](#), finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

La prima visita studio, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle **Regioni Sardegna, Liguria, Piemonte e Val d'Aosta**, si è svolta il 22 e 23 luglio a Milano e Bologna. Focus dell'iniziativa è stato l'approfondimento in campo di **3 progetti** che hanno sviluppato buone pratiche contenute nella sezione "[clima](#)" della Piattaforma delle Conoscenze.

Al Politecnico di Milano, il 22 luglio, è stato approfondito il progetto [KNOW-4-DRR](#) (co-finanziato dal 7° Programma Quadro) che ha avuto l'obiettivo di accrescere le conoscenze per la riduzione del rischio di disastri naturali, quali alluvioni ed eventi siccitosi, anche legati all'impatto che questi hanno sul tessuto economico locale.

Nel corso della giornata è stato realizzato un workshop interattivo (con mappe cartografiche e schede informative) attraverso il quale i partecipanti (Val d'Aosta, Piemonte, Liguria e Sardegna) hanno simulato la definizione di un piano di azioni prioritarie per un ambito del bacino del Po in provincia di Piacenza, con le relative azioni di comunicazione.

Piemonte, Liguria e Sardegna hanno proseguito la visita studio il 23 luglio a Bologna, per approfondire i progetti LIFE [BlueAp](#) e [GAIA](#). BlueAp, partendo dalla definizione del "[Profilo Climatico Locale](#)", ha portato alla realizzare del [piano di adattamento](#) ai cambiamenti climatici della città di Bologna, attraverso un processo partecipativo replicabile e alcune azioni pilota (relative ad esempio al risparmio idrico, al miglioramento delle capacità di drenaggio di aree impermeabilizzate, alla realizzazione di sistemi di raccolta delle acque) per la costruzione di comunità resilienti.

Nell'ambito di questo progetto, i partecipanti alla *study visit* hanno visto un'azione di "greening non convenzionale" realizzata sulla terrazza del teatro comunale di Bologna.

Il progetto GAIA sulla forestazione urbana ha puntato invece a coinvolgere le imprese del territorio in una *partnership* pubblico - privato per compensare parte delle loro emissioni di gas serra attraverso la messa a dimora di nuovi alberi nel Comune di Bologna. Oltre all'approfondimento tecnico sui principali output di GAIA sono stati visitati i luoghi dove sono stati realizzati alcuni interventi di piantumazione di nuovi alberi.

Obiettivo delle visite studio e fase successiva

Le visite studio seguono i seminari regionali e vengono realizzate presso le sedi dei soggetti che hanno sviluppato le buone pratiche climatico-ambientali (selezionate dalle Regioni) per approfondire in loco le soluzioni, le metodologie o le tecniche da esse sperimentate.

Alle visite studio segue l'**affiancamento istituzionale** (*on demand*) per supportare le Amministrazioni nel percorso di adattamento delle buone pratiche selezionate e nella definizione di "progetti di replicazione". Prima dell'avvio degli affiancamenti, per un'effettiva ed efficace replicazione delle buone pratiche, verrà richiesto un momento di assunzione di responsabilità e definizione di compiti da parte del MATTM e delle singole Regioni/Province Autonome attraverso la sottoscrizione di un **Protocollo d'intesa**.

Il **risultato finale** di questo percorso potrà condurre alla replicazione di una o più buone pratiche a livello regionale, anche nell'ottica di utilizzare i fondi regionali della **nuova programmazione 2021-2027**.

Per approfondimenti sulla visita studio clicca [qui](#)

La Regione Liguria visita 4 progetti del settore acqua e rifiuti realizzati in Toscana



Proseguono le visite studio della Linea di intervento "LQS" del progetto "Mettiamoci in RIGA". I rappresentanti della **Regione Liguria** hanno incontrato, nei giorni 25 e 26 settembre, i referenti delle buone pratiche sviluppate in Toscana con i progetti: [LIFE REWAT](#), [FREEWAT](#), [WIZ](#) e [WASTE-LESS in Chianti](#).

La prima giornata, dedicata al tema dell'acqua, è iniziata a Campiglia Marittima (LI) dove sono stati approfonditi

i progetti: **LIFE REWAT** che propone una strategia partecipata per la gestione delle risorse idriche a scala di sub-bacino; **Freewat** (co-finanziato da Horizon2020) con cui è stata realizzata una [piattaforma open-source integrata in QGIS](#), che consente di costruire modelli e simulazioni sui sistemi idrologici; **Wiz** (co-finanziato dal Programma LIFE) che ha sviluppato una [piattaforma online](#) utile a stimare la disponibilità attuale e futura di acqua in un'area territoriale specifica.

Nel corso della giornata i rappresentanti della Regione Liguria hanno potuto visitare sul campo **3 impianti del progetto REWAT**: un impianto di ricarica della falda a Suvereto che ha permesso anche la riqualificazione fluviale del Fiume Cornia, un impianto di irrigazione sotto superficiale ad alta efficienza per la coltivazione del carciofo a Campiglia Marittima, un impianto di riuso delle acque reflue urbane depurate per l'irrigazione del campo sportivo comunale.

La seconda giornata è proseguita nel Comune di San Casciano in Val di Pesa dove è stato approfondito un progetto sul tema dei rifiuti: **WASTE-LESS in Chianti**, che ha sviluppato un programma integrato di azioni di riduzione dei rifiuti e di ottimizzazione dei sistemi di raccolta, unito a campagne di informazione per i cittadini e per gli attori locali. Negozi, strutture ricettive, bar e ristoranti, uffici, scuole e sagre hanno aderito negli anni al marchio WASTELESS in Chianti, ottenendo uno sconto sulla tariffa dei rifiuti.

Tra le azioni rivolte alla comunità rientrano l'installazione dei fontanelli pubblici, bandi verdi, incentivi al compostaggio domestico, il mercatino del riuso "Svuota la soffitta", iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti.

I partecipanti alla visita studio hanno avuto la possibilità di visitare il centro di riuso, situato in località Canciulle, attivato nell'ambito del progetto.

Partecipanti alla visita studio

Le visite studio offrono la possibilità di creare networking tra diversi soggetti (amministrazioni locali e regionali, detentori di buone pratiche e stakeholder ambientali), scambiare esperienze per risolvere, in contesti territoriali diversi, le stesse problematiche ambientali. In Toscana hanno partecipato:

Regione Liguria

▣ Rappresentanti del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti (Servizio Rifiuti; Settore Ecosistema Costiero e Acque; Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile; Settore Bonifiche.

Referenti delle buone pratiche

▣ Scuola Superiore Sant'Anna Pisa (Progetto Freewat)

▣ Acque S.p.A (Progetto WIZ)

▣ Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa; Scuola Superiore Sant'Anna Pisa; Comuni di Campiglia Marittima, Suvereto e Piombino; Regione Toscana (Progetto Rewat)

▣ Ambiente Italia; Comune di Greve in Chianti; Comune di San Casciano in Val di Pesa; Comune di Barberino Tavarnelle; Regione Toscana; Mani Tese (Progetto WASTE-LESS in Chianti).

Per approfondimenti sulla visita studio clicca [qui](#)

Natura e Biodiversità: visite in campo con la Linea di intervento LQS ai progetti: LIFE Gestire, Gestire 2020 e LIFE T.E.N.

Ad **ottobre 2019** sono state realizzate **2 visite studio** afferenti all'area tematica **"Natura e Biodiversità"**. Alla **prima** (giorni 2 e 3) hanno partecipato **Abruzzo, Lazio, Molise e Sardegna** per conoscere le azioni integrate di valorizzazione della biodiversità lombarda, con riferimento al percorso dei **progetti LIFE [GESTIRE](#) e [GESTIRE 2020](#)**. A **Milano** per **GESTIRE** le 4 amministrazioni hanno approfondito il processo di redazione del PAF della Rete Natura 2000 della Lombardia e il metodo di coinvolgimento degli *stakeholder* nella sua elaborazione.

Per **GESTIRE 2020**, oltre all'assetto organizzativo ideato per attuare un complesso progetto integrato, frutto dei risultati e dell'esperienza di **GESTIRE**, è stato indagato lo stato di avanzamento relativo a: le attività dei "Tecnici Facilitatori" per promuovere l'attivazione di progetti a favore della biodiversità tramite l'utilizzo di fondi complementari a LIFE; le azioni sulla *capacity building*; la sperimentazione di 2 modelli innovativi di *governance* di siti Natura 2000; gli interventi di conservazione e prevenzione danni relativi a grandi carnivori (lupo e orso).

Con **GESTIRE** la **Regione Lombardia** ha sviluppato 1 **strategia integrata per la gestione dei 242 siti della Rete Natura 2000**, al fine di contribuire al ripristino e al mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie di un territorio ricco di biodiversità, ma soggetto a forti pressioni produttive e di insediamento. **GESTIRE 2020** intende dare **attuazione concreta** a tale **strategia**, garantendo il raggiungimento degli obiettivi delle Direttive "Habitat" e "Uccelli" sulla base dei contenuti del PAF regionale e puntando sull'integrazione dei diversi fondi e delle politiche regionali.

In provincia di Bergamo le Regioni hanno poi visitato sul campo 2 esperienze concrete di **GESTIRE 2020**: presso la Riserva Naturale Oasi WWF di Valpredina le azioni di tutela dei chirotteri, tra cui lo "Sportello Pipistrelli", punto informativo a supporto di enti e cittadini per soccorrere esemplari feriti o in difficoltà; nell'area "Isolotto" di Ponte San Pietro gli innovativi interventi per l'eradicazione, con metodi biologici, della specie aliena invasiva "ailanto", realizzati con il progetto "Natura Vagante", concepito da 1 dei "Tecnici Facilitatori" e finanziato da Fondazione Cariplo.

Con **T.E.N.** la **Provincia Autonoma di Trento** ha realizzato 1 **Rete Ecologica Polivalente** che unisce funzioni di tutela della biodiversità e obiettivi di valorizzazione dei servizi ecosistemici resi al territorio, basata sulle **11 "Reti di Riserve"** previste dalla L.P. n.11 del 23.05.2007. Tra gli *output* di progetto 1 **"banca dati faunistico/floristica unitaria"**, strumento di omogeneizzazione di differenti *dataset* relativi a specie e habitat di interesse comunitario presenti in Trentino, consultabile attraverso 1 [WebGIS open source](#). Con la Linea d'intervento LQS le Regioni potrebbero replicare con successo l'approccio perseguito da T.E.N. per lo sviluppo del *database*.

La **seconda** visita studio (giorno 16) – per **Abruzzo, Lazio, Toscana e Sardegna** – si è incentrata sul **progetto LIFE [T.E.N.](#) A Brentonico** sono stati illustrati il sistema di aree protette del Trentino, le caratteristiche delle "Reti di Riserve" istituite con T.E.N. (tra cui la locale "Parco Naturale Monte Baldo") e i risultati del nuovo modello di gestione della Rete Natura 2000 provinciale, basato sui principi di: sussidiarietà responsabile, partecipazione, integrazione delle politiche di conservazione e sviluppo sostenibile. Si è svolto anche un sopralluogo nel sito in cui sono state effettuate attività concrete per il mantenimento di prati aridi ricchi di specie animali e vegetali di interesse

comunitario, minacciati dall'invasione del bosco.

La *study visit* ha infine fatto tappa a **Cimone**, per approfondire la Rete di Riserve "Bondone", e a **Grumes**, Comune nel quale sono stati realizzati interventi per il recupero dei castagneti e la tutela dell'ulivone dal ventre giallo. Qui le delegazioni regionali hanno potuto conoscere le specificità della più piccola Rete di Riserve del Trentino ("Alta Val di Cembra - Avisio").

Le 2 **visite studio** hanno rappresentato l'**occasione per testare in loco** il **potenziale di "replicabilità"** di alcune **"buone pratiche"** che potrebbero essere oggetto delle successive attività di affiancamento istituzionale previste dalla Linea d'intervento LQS.

Per approfondimenti sulla visita studio clicca [qui](#)



Notizie

Di prossima pubblicazione, sul sito del progetto [LIFE GoProFOR](#), l'archivio web dinamico di **buone pratiche di interesse forestale**, realizzate sul territorio europeo tra il 1992 e il 2018. LIFE GoProFOR, con la sua piattaforma web, intende facilitare lo scambio di esperienze e di buone pratiche per la gestione della biodiversità degli habitat forestali nella rete Natura 2000, con l'obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza di tutti gli *stakeholder* (enti gestori e operatori) coinvolti nella conservazione di habitat e specie delle foreste.

L'[IPCC](#) ha pubblicato negli ultimi mesi **due nuovi Report**: il primo sul legame tra [cambiamenti climatici e suolo](#) (Agosto 2019) evidenzia quanto il suolo sia una risorsa determinante per contrastare il cambiamento climatico, il secondo su [oceani e criosfera in un clima che cambia](#) (Settembre 2019) mostra invece la minaccia degli stravolgimenti climatici sugli oceani e i ghiacciai che svolgono una funzione importantissima nel garantire la vita sulla Terra.



Eventi

5-8 novembre 2019, Rimini, [Ecomondo](#). Torna anche quest'anno la fiera leader nell'area euro-mediterranea per l'innovazione industriale e tecnologica dell'economia circolare, in contemporanea anche il Key Energy, il Salone dell'energia e della mobilità sostenibile, e gli Stati Generali della green economy, dedicati a formulare idee e proposte, in particolare in vista della prossima legge Finanziaria, per dare concretezza al Green New Deal.

Nei primi mesi del **2020**, si terrà a Roma, nell'ambito della Linea di intervento LQS, il **Platform meeting sul clima**. Un incontro tecnico a carattere tematico (della durata di due giorni) con l'obiettivo di creare un momento di confronto, interazione e dibattito tra referenti degli uffici tecnici regionali (destinatari dell'iniziativa), soggetti istituzionali e coloro che hanno sviluppato buone pratiche per l'azione per il clima per contribuire al miglioramento di un'azione sistemica e integrata di *governance* multilivello nel campo della progettazione e attuazione di interventi per contrastare i cambiamenti climatici.



Bandi e opportunità

Aperto il [bando per il Made Green in Italy](#) (D.M. n.56/2018), lo schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale, finalizzato a promuovere i prodotti a elevata qualificazione ambientale e a ridotto impatto sul clima. Il bando, con dotazione finanziaria di € 400.000,00, incoraggia l'elaborazione delle Regole di Categoria di Prodotto (RCP) per dare efficacia all'attuazione del "Made Green in Italy" e permettere alle aziende di più settori produttivi di poter aderire e utilizzare il logo sul proprio prodotto. Le proposte potranno essere inviate **entro il 30/06/2020**.

Aperto il quinto e ultimo [bando per Azioni Urbane Innovative](#). L'obiettivo di queste Azioni, sostenute dal FESR, è aiutare le città a identificare e testare soluzioni inedite e innovative per rispondere efficacemente a problematiche delle aree urbane sui temi: Qualità dell'aria, Economia circolare, Cultura e patrimonio culturale e Cambiamento demografico. **Le proposte** dovranno essere presentate **entro il 12 dicembre 2019**.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI), Divisione II - Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari
 Via Capitan Bavastro, 174 - 00147 Roma
www.pdc.minambiente.it - E-mail: piattaformadelleconoscenze@minambiente.it - Telefono: 06.5722.3235

